# Isaia 58:6

Il digiuno che io gradisco non è forse questo: che si spezzino le catene della malvagità, che si sciolgano i legami del giogo, che si lascino liberi gli oppressi e che si spezzi ogni tipo di giogo? PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE 2017

Sede di attuazione
ISTITUTO PER LA FAMIGLIA
SEZIONE 278 IONADI (VV)



# SPORTELLO "FRATELLO STRANIERO",

info per permessi di soggiorno, su uffici competenti del Comune, ecc..



### PARI OPPORTUNITÀ

Sportello di consulenza ed aiuto dedicato alle donne in difficoltà, ragazze madri o vittime di violenza SPORTELLO ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO info su indirizzi e su sbocchi professionali

#### SERVIZIO CAF Assistenza in materia fiscale, pensionistica

tributaria, ecc.)

## **SERVIZIO INFO POINT SOCIALE**

Aiuto e tutoraggio nella navigazione, consultazione di siti dedicati, per ricerca lavoro, Corsi di Formazione, ecc. . . SERVIZIO CONSULENZA LEGALE, DISBRIGO PRATICHE

# **ORARIO ESPLETAMENTO PROGETTO:**

Dal Lunedi al Venerdi

Istituto per la Famiglia Sezione di IONADI n. 278 Via Gandhi III trav n. 9

Codice fiscale: 96026810794

Tel. 0963/263433 Fax 0963260637 Cell. 328-6598630

Mail to: ipfionadi@virgilio.it











#### ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

## TITOLO DEL PROGETTO:

**BREAK EVERY CHAIN** 

#### **SETTORE** e Area di Intervento:

Settore: Educazione e Promozione Culturale

Area di intervento: Sportelli Informa

Codifica: E 11

### **OBIETTIVI DEL PROGETTO**

Il progetto intende agire in contrasto al depauperamento del sistema assistenziale nei confronti di IMMIGRATI-GIOVANI-FAMIGLIE IN CONDIZIONE DI FRAGILITA' SOCIALE- DONNE VITTIME DI VIOLENZA del comune di **Vibo Valentia, Ionadi, Nicotera** e limitrofi che versano in situazioni di disagio, attraverso il miglioramento di **servizi orientativi e informativi LEGISLATIVI-TRIBUTARI-FISCALI** laddove si registra una carenza endemica e cronica degli stessi.

Infatti, dall'analisi della realtà territoriale emerge l'insufficienza o meglio la GRAVE CARENZA nel territorio di servizi e di infrastrutture di supporto soprattutto per le famiglie che versano in stato di disagio ed a rischio di esclusione.

Nel contesto territoriale della città di Vibo, si registra una crisi ormai atavica aggravata da una condizione di forte degrado socioeconomico, legata ad un tasso di disoccupazione locale pari al 30% (tra i più alti d'Europa) e di conseguenza un reddito familiare insufficiente a soddisfare i bisogni primari.

Il progetto vuole assecondare l'idea di una nuova politica sociale che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali si propone di attuare, generando un nuovo sistema sociale incentrato sulla prevenzione e sulla promozione dell'inclusione sociale, capace quindi di "accompagnare" bambini, adolescenti e famiglie attraverso i percorsi della vita e capaci di costruire **territori sociali e comunità locali** accoglienti, centrate su politiche di integrazione delle differenze, orientate ai temi della **salute, della casa, del lavoro** con una particolare attenzione alle persone vulnerabili e che vedano al centro l'attività delle istituzioni pubbliche, dei servizi territoriali, degli enti privati, specie quelli del privato sociale.

# ATTIVITÁ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

#### Funzioni:

# N° 2 VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, saranno impiegati:

dal lunedì al venerdi dalle ore 14:00 alle ore 20.00

#### 2 Attività di Segreteria:

- Aggiornamento degli archivi;
- Aggiornamento dei Registri: Registro Richieste Servizi, Registri interventi-attività realizzati, Registro utenti, Registro presenze volontari;
- Raccolta ed elaborazione dati provenienti dai due sportelli informativi.

#### Attività di comunicazione:

- organizzazione di attività/incontri/eventi

### **Informazione (strumenti di informazione):**

Promozione dell'iniziativa attraverso comunicati stampa da divulgare presso le testate giornalistiche e radio – televisive a carattere locale, regionali e nazionali; pubblicazione

articoli su riviste di promozione territoriale, culturale e sociale locali e nazionali; pubblicazione sul sito web IPF.

### **Pianificazione, Organizzazione e promozione delle seguenti attività previste:**

- incontri periodici da svolgere all'interno delle sedi dell'IPF, per promuovere le attività di progetto realizzate;
- Incontri periodici promossi ed organizzate all'interno del Centro IPF, iniziative ad hoc in occasione di eventi particolari per promuovere i servizi del presente progetto.

#### N° 4 VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, saranno impiegati:

dal lunedì al venerdi dalle ore 14:00 alle ore 20:00 in

### Attività degli sportelli informativi

I volontari in Servizio Civile saranno dedicati allo sportello informativo, in affiancamento ai volontari IPF. L'obiettivo dell'attività sarà quello di fornire informazioni opportunamente elaborate, per essere immediatamente fruibili rispetto a temi quali:

- 1. Informazioni su misure di sostegno al reddito per le famiglie per le tasse scolastiche, per l'acquisto della prima casa, per benefici diretti ai pensionati sociali, ed inoltre per la ricerca di assistenti domiciliari e badanti per l'assistenza della persona, iniziative e sostegno alle famiglie con portatori di handicap; degli immigrati;
- 2. Informazioni su Enti e Associazioni di volontariato, sui servizi presenti sul territorio;
- 3. Servizi per l'infanzia (asili nido, ludoteche, servizi di assistenza domiciliare ecc.) presenti nella città di Reggio Calabria e provincia;
- 4. Indirizzi e competenze di uffici e servizi pubblici presenti in ambito locale e provinciale;
- **5.** Informazioni circa l'assistenza sociale e sanitaria (Asl, Ospedali, Consultori, Guardie mediche, centri di accoglienza, Centri antiviolenza, ecc.);
- 6. Informazioni relative ai diritti e doveri cittadini stranieri: permessi di soggiorno, agevolazioni, servizi mirati da parte delle istituzioni e delle associazioni;
- 7. Informazioni sull'orientamento universitario, su indirizzi e sbocchi universitari;
- 8. Mappatura dei servizi vari presenti sul territorio

#### Attività con l'ausilio di postazioni internet social.

I volontari di SCN, coadiuveranno l'attività dei volontari IPF impegnati nel tutoraggio degli utenti che usufruiranno delle postazioni dell'internet social point. Verranno impiegati nelle rilevazioni statistiche degli utenti, delle richieste, monitoreranno le attività e coadiuveranno i tutor nella gestione delle postazioni e dei bisogni espressi dall'utenza; indirizzandoli verso i servizi più idonei al soddisfacimento dei bisogni espressi, rapportandosi e collaborando con lo sportello informativo.

Infine i volontari, in servizio civile nazionale, impiegati nelle attività di cui sopra, per un monte ore limitato, sosterranno gli altri volontari in servizio civile ed il personale socio volontario dell'IPF, nella gestione delle attività di segreteria direttamente riconducibili alla realizzazione del progetto. Tali attività saranno supervisionate e coadiuvate dall'Operatore Locale e prevedranno le presenze, con il volontario, del personale volontario, socio dell'IPF, ordinariamente coinvolto presso la sede. Essendo i volontari eterogenei dal punto di vista della formazione e del background professionale e personale è importante, per una serie di specifici scopi comuni, che il gruppo sia coeso il più possibile. Condizione necessaria affinché si riesca a garantire il giusto clima e la soddisfazione del gruppo nonché il raggiungimento degli obiettivi prefissati è che i volontari siano impiegati e coinvolti nelle diverse fasi e che sussistano i seguenti elementi:

- opportuno equilibrio delle competenze,
- gestione della leadership,
- qualità ed ascolto delle dinamiche di gruppo,
- feedback periodico.

A giorni alterni sarà attivato uno sportello nel Comune di MILETO E Vibo, partner del progetto ove un volontario SCN coadiuverà altri 2 volontari IPF nell'attivazione di uno sportello informativo.

### **CRITERI DI SELEZIONE**

Si rinvia al Sistema di Reclutamento e Selezione presentato e verificato dall'Ufficio in sede di Accreditamento

CONDIZI	ONI DI	SERVIZ	ZIO ED	ASPETTI	ORGANI	<b>IZZATIVI:</b>

1)	Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:	
2)	Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :	5
3)	Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:	

I volontari durante il periodo di servizio dovranno attenersi ai seguenti eventuali obblighi:

- frequenza obbligatoria delle ore della formazione (generale e specifica) erogata dall'Ente;
- particolare disponibilità, riservatezza, puntualità;
- flessibilità oraria;
- disponibilità nei giorni festivi;
- riservatezza e rispetto della normativa sulla privacy;
- rispetto della normativa sulla sicurezza sul luogo di lavoro;
- rispetto dei principi e dei regolamenti dell'IPF;
- Tesserino di riconoscimento
- Redazione periodica di relazione sulle attività svolte.
- 4) Eventuali requisiti richiesti ai canditati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:
  - Predisposizione allo svolgimento dei servizi sociali e al rapporto interpersonale (in particolare con persone appartenenti a categorie sociali deboli);
  - Conoscenza del computer;
  - Attitudine all'ascolto, al saper comunicare in maniera empatica.

Sono inoltre requisiti preferenziali:

- Capacità di lavorare in team;
- Esperienza di volontariato.

SEDI	DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:	
1)	Numero dei volontari da impiegare nel progetto:	6
2)	Numero posti con vitto e alloggio:	0
3)	Numero posti senza vitto e alloggio:	6
4)	Numero posti con solo vitto:	0

5) <u>Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente</u> <u>Accreditato:</u>

N	Sede di attuazi one del	Comun	Indiviggo	dirizzo cod. ident.	N. vol. per sed e	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto					
•	progett 0	e	mair1220			Cognome e nome	Data di nascita	C.F.			
1	IPF 278 ionadi (VV)	RC	Via Gandhi III Trav n. 9 Ionadi (VV)	Ionadi (VV) 10695 9	6	Mancuso Cosma Francesco					

# CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

24) Eventuali crediti formativi riconosciuti:

CREDITI PER GLI STUDENTI UNIVERSITARI La legge n.64 del 6 marzo 2001 ha previsto la possibilità, da parte delle Università italiane, da assegnare crediti formativi spendibili nell'ambito del proprio percorso didattico, dallo studente che ha svolto il servizio civile nazionale. E' perciò affidato alle università la possibilità di riconoscere, su richiesta del volontario, fino ad un massimo di 9 crediti formativi per l'anno di servizio civile svolto, equiparandolo alle attività formative a libera scelta dello studente. La formazione specifica sarà curata dall'ente di formazione Vitasì, che certificherà le competenze dei volontari, certificazione valida ai fini curriculari e ai fini del calcolo dei crediti universitari.

- 25) Eventuali tirocini riconosciuti :
  - Nessun tirocinio
- 26) Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Per la **certificazione di competenze** e professionalità acquisite dai volontari l'Ente si affiderà ad un ente terzo, identificato nell'ente di formazione Vitasì, accreditato per i servizi OSS-Operatore socio-sanitario, Ente di Formazione Accreditato con D.R. Reg. Calabria n. 5062 del 16/04/2012, con Certificazione di qualità a norma **UNI EN ISO 9001:2008**Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato di

Frequenza da parte della cooperativa sociale Vitasì Ente di formazione riconosciuto in cui vengono riportate la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

Vitasì rilascia –su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge- ulteriore documentazione più dettagliata e particolareggiata.

La formazione specifica sarà curata dall'ente di formazione Vitasì, che certificherà le competenze dei volontari, certificazione valida ai fini curriculari e ai fini del calcolo dei crediti universitari.

# Capacità e Competenze professionali e tecniche

- -assimilazione dei contenuti oggetto della formazione ricevuta;
- assimilazione di competenze spendibili in ambito lavorativo;
- capacità di schedatura e archiviazione ottica documentale
- competenze in materia di consulenza aziendale e start-up o spin off aziendale

- -competenze in materia tributaria e fiscale
- -legislazione e competenze progettuali nell'ambito delle pari opportunità e nell'integrazione razziale
- capacità di comunicazione a sportello
- lo stage aziendale di  $50\,\mathrm{ore}\,$  effettuato inoltre a fine percorso sarà positivamente valutato nel  $\mathrm{CV}\,$
- Volontariato in Centro Ascolto Ariel per le donne vittime di violenza
- Partecipazione a livello nazionale al progetto Giosuè di Giovani per il Sociale della Presidenza del Consiglio dei Ministri

### Capacità e Competenze informatiche:

-capacità dell'utilizzo delle strumentazioni informatiche, dell'utilizzo dei programmi di videoscrittura, programmi di Posta elettronica, creazione e gestione portale web.

#### Capacità e Competenze ambito amministrativo:

-capacità di produrre report e/o relazioni, di predisporre e utilizzare schede per la rilevazione e raccolta di dati relativi a servizi.

### Capacità e Competenze relazionali:

- -capacità di lavorare in team e per progetti;
- -capacità di osservare e descrivere comportamenti e situazioni, di utilizzare tecniche specifiche di comunicazione con gli utenti.

#### COMPETENZE TRASVERSALI

- Costruire messaggi chiari, al fine di fornire informazioni corrette ai giovani interessati alle attività organizzate dall'associazione;
- Adottare stili di comportamento propositivi, improntati alla cordialità e alla cortesia;
- Collaborare con i professionisti coinvolti nel progetti, in relazione ai propri compiti e ai risultati da raggiungere;
- ☐ Integrarsi con altre figure/ruoli professionali e non;
- Adeguarsi al contesto: linguaggio e atteggiamenti, rispetto delle regole e orari;
- Gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità;
- Controllare la propria emotività rispetto alla sofferenza;
- 2 Lavorare in team per produrre risultati collettivi;
- Assumere le necessarie decisioni gestionali in sufficiente autonomia, seppur nell'ambito di sistemi e procedure già calibrati e condivisi;
- ☐ Collaborare con il Personale dell'Ente e con i colleghi.

# **COMPETENZE SPECIFICHE**

- Riconoscere le problematiche specifiche legate alla tipologia di utenza (immigrazione, problemi legali, problemi sanitari);
- © Collaborare a identificare metodologie di intervento e alla costruzione della rete relazionale con servizi ed istituzioni competenti per territorio.;
- Possedere capacità di ascolto empatico che elimina le barriere della comunicazione;
- Avere la capacità di risposta a situazioni di ansia o disperazione;
- Essere in grado di lavorare in rete e in équipe;
- Orientamento al lavoro e ricerca di opportunità lavorative per persone disagiate;
- Promuovere il coordinamento di attività tra enti diversi operanti nei campi giustizia, pace e solidarietà;
- Archiviare e catalogare su supporto elettronico materiale su supporto magnetico e pubblicazioni
- Conoscere lingue straniere.
- 2 Sapere promuovere attività socio-culturali per la sensibilizzazione del territorio.
- Possedere capacità di accoglienza e di ascolto di persone straniere (minori e adulti) provenienti da qualsiasi paese.
- Possedere capacità di relazione con persone di culture diverse.

L'Ente di Formazione Impresa sociale Vitasì **accreditata** dalla Regione Calabria con D.R. Reg. Calabria n. 5062 del 16/04/2012 si impegna nei confronti dell'I.P.F. ad aderire al progetto per fornire la propria collaborazione/affiancamento nell'attività di **Formazione Specifica** in termini di esperienza, consulenza professionale e materiale didattico per la ottimale riuscita del percorso formativo predisposto a favore dei volontari di servizio civile, nonché certificare le competenze acquisite dai volontari durante il percorso di formazione;

Le attività di formazione avverranno presso la sede di attuazione del progetto, la sezione IPF n. 278 in via in via Ghandi SNC III traversa 89851 Ionadi (VV);

[?]

#### Art. 1

– Ai volontari che avranno seguito almeno il 90% delle ore destinate alla Formazione Specifica ed avranno portato a termine l'intero percorso individuato dal Progetto di l'ente VITASI' provvederà a

#### riconoscere e certificare

le attività inerenti la Formazione Specifica dei Volontari in SCN, rilasciando un <u>attestato di partecipazione</u> atto a certificare e riconoscere le competenze e le professionalità acquisite dai volontari nel corso della formazione e per l'espletamento del servizio, attestato valido ai fini del curriculum vitae e nel dettaglio valido a riconoscere e certificare le competenze inerenti le seguenti figure professionali:

- Addetto ai Servizi Informativi e Orientativi per l'Immigrazione
- Addetto ai servizi di Orientamento Occupazione e consulenza aziendale Privacy e Sicurezza
- Addetto Sportello Centro Assistenza Fiscale;

# FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

27) Contenuti della formazione:

La formazione specifica consiste in un percorso finalizzato a fornire ai volontari il bagaglio di informazioni, competenze e capacità necessarie per la realizzazione delle attività previste dal progetto, e pertinente al settore di intervento.

Essa concerne tutte le conoscenze di carattere teorico - pratico legate alla specifiche attività previste dal progetto e ritenute necessarie dall'ente per la realizzazione dello stesso. Il percorso formativo prevede la realizzazione dei seguenti moduli formativi:

#### Accoglienza e presentazione del corso:

- L'Istituto per la Famiglia Presidente dell'Associazione Amadeo Demetrio
- Presentazione del progetto: obiettivi, fasi, azioni Responsabile del progetto

#### Modulo 1 - Cenni sul D. LGs. 81/2008 (totale ore 4)

### Dott. Carmelo Careri

- 1. D.LGS.81/2008. Definizioni;
- 2. ruoli e compiti del servizio di prevenzione e protezione,
- 3. obblighi dei lavoratori, dei dirigenti, dei preposti,
- 4. analisi dei rischi associati alla mansione ed agli ambienti di lavoro: rischio videoterminali, postura, microclima;
- 5. Dispositivi di protezione collettivi e individuali;
- 6. misure di primo soccorso;
- 7. misure di intervento in caso di incendio,

- 8. segnaletica di sicurezza;
- 9. rischi associati all'utilizzo di macchinari ed attrezzature: rischio elettrico.

# Modulo.2 Tecniche e metodologie per la ricerca, il trattamento e l'inserimento delle informazioni (totale ore 6)

**Dottore Careri Carmelo** 

- 1. la ricerca delle informazioni: registro delle fonti, periodicità, modalità di raccolta;
- 2. trattamento della notizia: dato e scrittura efficace,
- 3. inserimento: dagli strumenti cartacei alle banche dati informatizzate
- 4. L'archiviazione ottica documentale

# Modulo 3. Utilizzo dei programmi di gestione dati ed archiviazione ottica documentale (totale ore 6)

Sig. Spinella Gianpaolo

- 1. Conoscenza ed uso delle banche dati:
- 2. L'inserimento e la consultazione;
- 3. Pacchetto Office,
- 4. Microsoft Word,
- 5. .Microsoft Excel.
- 6. Percorsi di indicizzazione e di archiviazione ottica

# Modulo.4 Reti Informatiche e comunicazione WEB Concetti di base della tecnologia dell' informazione e della Comunicazione Hardware (totale ore 10)

Dottore Verduci Fortunato

- 1. Illustrazione del portale web
- 2. Tecniche di utilizzo di programmi di utilità per il web
- 3. Definizione e produzione dei "learning objects"
- 4. Gli elementi che costituiscono un piano di comunicazione WEB (target, marketing mix,ecc.);

# Modulo. 5 Elementi e nozioni sulla ricerca sociologica e L'attività di comunicazione al cittadino nel front office (totale ore 10)

<u>Dott.ssa Maria Ieracitano</u>

- 1. tecniche e metodologie di ricerca sociale;
- 2. gestione delle segnalazioni e dei reclami;
- 3. Sostegno e aiuto alle famiglie in difficoltà, in particolare ai giovani
- 4. Rilevazione e struttura dei bisogni sociali
- 5. Cenni di pedagogia interculturale e pedagogia sociale.
- 6. Gli strumenti di ricerca per la rilevazione dei bisogni degli immigrati

# M<u>odulo.6 L'attività di progettazione sociale e di creazione di impresa (totale ore 4)</u> *Dott.ssa Caterina Minutolo*

- 1. Analisi SWAT e business Plan per la creazione di impresa;
- 2. Informazioni sulla progettazione sociale- fonti e reperimento bandi

#### Modulo n 7: Lettura dei bisogni degli utenti (totale ore 20)

<u>Dottore Iannì Domenico</u>

- 1. Accompagnamento e sostegno sulle problematiche previdenziali, sanitarie e fiscali,
- 2. Sostegno ed aiuto a famiglie in difficoltà, in particolare ai giovani
- 3. Orientamento e guida ai servizi presenti sul territorio provinciale.
- 4. Diritto al lavoro e alla formazione professionale
- 5. I servizi: il sistema fiscale, il rapporto di lavoro, il sistema previdenziale ed assistenziale, certificazione dei redditi ISE ed ISEE, l'integrazione dei cittadini stranieri;
- Organizzare la partecipazione attiva per un corretto trasporto di conoscenza dell' ordinamento istituzionale
- 7. Leggi, normative, sussidi, diritti in materia di lavoro, previdenza, assistenza, occupazione disoccupazione, integrazione degli stranieri. Permessi di soggiorno, cittadinanza, formazione professionale, pari opportunità e consumi.

# MODULO n 8 Mediazione linguistica Conoscenze linguistiche (totale ore 12)

## Moscato Palma

- 1 L' integrazione interculturale;
- 2 Conoscenza della Grammatica di base Inglese;
- 3 Fraseologia per la comunicazione.

Al termine del corso verrà compilato un test per la verifica dell'apprendimento

# 28) Durata:

Modulo n° 1	Cenni sul D. LGS 81/2008 applicati all'attività da svolgere da parte dei Volontari	4
Modulo n° 2	Tecniche e metodologie per la ricerca, il trattamento e l'inserimento delle informazioni	6
Modulo n° 3	Utilizzo dei programmi di gestione dati	6
Modulo n° 4	Reti informatiche e <u>Concetti di base</u> della tecnologia dell' informazione della <u>Comunicazione Hardware</u>	10
Modulo n° 5	Elementi e nozioni sulla ricerca sociologica	10
Modulo n° 6	L'attività di progettazione sociale e di creazione di impresa	4
Modulo nº 7	Lettura dei bisogni degli utenti	20
Modulo n° 8	Mediazione linguistica nello sportello informativo	12
	TOTALE ORE FORMAZIONE SPECIFICA	72